

La Cna soddisfatta: «L'Ecipa formerà i professionisti, l'Epasa metterà a punto un servizio di consulenza»

# Dopo l'albo delle "badanti" gli incentivi per le famiglie

Dalla Regione un finanziamento per chi assumerà assistenti domiciliari

di MARIO ANTONELLI

**BRINDISI** - Dopo la creazione di un albo degli assistenti domiciliari a opera dell'Ecipa (attraverso il cosiddetto "Progetto Rosa"), la Regione è intervenuta finanziando un piano di snellimento burocratico per consentire un utilizzo più semplice dello strumento.

Destinatario del finanziamento approvato e disposto dall'assessorato al Welfare della Regione Puglia è il patronato Epasa Cna di Brindisi.

Spetta all'organismo interno alla Cna offrire assistenza alle famiglie interessate agli incentivi per l'assunzione di assistenti familiari da trarre dall'apposito albo.

E proprio oggi pomeriggio il patronato Epasa, assieme alle altre realtà pugliesi che godranno del finanziamento, si ritroveranno a Bari per l'illustrazione delle procedure da svolgere a favore delle famiglie che prestissimo potranno usufruire del servizio.

«Per la Cna di Brindisi - si legge in un comunicato ufficiale - si tratta di un grande successo ottenuto da due strutture interne che si impegneranno, assieme, per l'attivazione di servizi gratuiti e diffusi sul territorio per gli adempimenti collegati alla stipula e alla gestione dei contratti di lavoro degli assistenti (pagamento contributi Inps, pratiche Inail, Tfr, calcolo della tredicesima, ecc.)».

Presto saranno dunque attivate forme di consulenza personalizzata per i nuclei famigliari che vorranno assumere o regolariz-



I frequentatori del corso di formazione per badanti dell'Ecipa (foto di Maurizio Pesari)

zare la posizione contrattuale delle cosiddette "badanti". Nella sostanza ogni famiglia che offrirà un contratto di lavoro a un assistente familiare potrà godere di incentivi offerti dalla Regione Puglia.

La misura massima del contributo è pari a 2.500 euro su base annua e la presentazione della domanda deve avvenire esclusivamente on-line utilizzando l'apposita piattaforma informatica dedicata accessibile all'indirizzo <http://rosa.pugliasociale.regione.puglia.it> entro le ore 14.00 del 13 marzo prossimo.

«In particolare Ecipa (altro organismo interno alla Cna) ha già avuto modo di attivarsi nei mesi scorsi, sin dalla prima divulgazione di questa iniziativa regionale, dando vita ad un percorso gratuito per "Assistenti domiciliari" finanziato dalla Provincia di Brindisi nell'ambito del Piano Operativo Regionale 2007-2013. L'obiettivo è stato quello di formare personale qualificato per affrontare l'assistenza domestica a favore di anziani o disabili e fare in modo che gli allievi del corso riuscissero ad ottenere la certificazione delle competenze

in mente una persona di fiducia e con esperienza nel settore di cura, potranno saltare questa fase di cernita e rivolgersi direttamente ai patronati autorizzati, come il Patronato Epasa Cna, ed indicare il nominativo della persona prescelta.

I destinatari degli interventi sono, pertanto, molteplici:

1. i nuclei familiari interessati alle attività di Progetto, in particolare quelli che al loro interno presentano soggetti non autosufficienti (minori, diversamente abili, anziani) presso cui il lavoro di assistenza familiare è necessario (definiti soggetti di domanda);

2. i soggetti che svolgono lavori di cura domiciliare, anche extracomunitari regolarmente soggiornanti sul territorio italiano, quali gli/le assistenti familiari (qualificati/e e/o le cui competenze sono da certificare presso i Centri per l'Impiego), gli operatori/le operatrici del settore dei servizi domiciliari di cura ed altre figure strettamente connesse (definiti soggetti di offerta).

Principalmente il patronato si occuperà di gestire la compilazione della domanda per l'accesso al contributo economico, sempre dove ricorrano i requisiti previsti, che va presentata esclusivamente online, a pena di esclusione, dal soggetto beneficiario o dal soggetto richiedente formalmente delegato (in questo caso il Patronato), attraverso il modulo telematico disponibile su un indirizzo internet apposito.

L'utilizzo di una piattaforma informatica, se da un lato velocizza l'archiviazione delle domande, dall'altro rende sicuramente meno accessibile il servizio a quelle famiglie di anziani (molti dei quali non utilizzano PC) in particolari condizioni di disagio e in cerca di un contributo per l'assunzione di un assistente. Sicuramente è necessario che il richiedente percepisca un certo reddito per accedere al contributo, ma anche questo calcolo è a carico del Patronato che curerà per intero la pratica».



La consegna dell'attestato a una "assistente"



La cerimonia di conclusione del corso di formazione dell'Ecipa

acquisite da parte della Provincia di Brindisi. Infatti, presso il Centro per l'Impiego di Brindisi, più della metà dei corsisti è riuscito a registrare la sua posizione e ad iscriversi presso un banca dati che verrà fornita a tutte le famiglie che sono alla ricerca di un assistente qualificato e fidato che intendono assumere e regolarizzare la posizione. Gli interessati all'assunzione che avranno già

domande, dall'altro rende sicuramente meno accessibile il servizio a quelle famiglie di anziani (molti dei quali non utilizzano PC) in particolari condizioni di disagio e in cerca di un contributo per l'assunzione di un assistente. Sicuramente è necessario che il richiedente percepisca un certo reddito per accedere al contributo, ma anche questo calcolo è a carico del Patronato che curerà per intero la pratica».